



V - COPIA OPUSCOLO CIRCA LA CAMPAGNA INFORMATIVA RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE E FINALIZZATA A FORNIRE INDICAZIONI CIRCA LE PROCEDURE OPERATIVE IN PREVISIONE DI UNA EMERGENZA, L'EVACUAZIONE DAGLI EDIFICI E DALLE AREE A RISCHIO

(ART. 4, c. 3, REGOLAMENTO REGIONALE APPROVATO CON DPGR N. 1-12-2004 , N. 69/R)

Segue allegato cartaceo ed informatico (copia dei file denominati "manuale di Protezione Civile", "Prontuario di Protezione Civile" e "Questionario di Protezione Civile" editi nel sito internet del Comune di Castiglione della Pescaia).



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Ufficio di Protezione Civile Comunale

PRONTUARIO DI PROTEZIONE CIVILE

1) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI nel Territorio Comunale:

- A Inondazioni
- B Frane
- C Incendio Boschivi e/o di Edifici

Informati presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale sulle Zone a Rischio e Chiedi il Manuale per ogni tipo di Rischio.

2). COMPORTAMENTO DA TENERE:

- A Mantenere la Calma.
- B Chiudere i Rubinetti dei Servizi (gas, acqua, energia elettrica).
- C Rivolgersi alla propria U.C.L.(Unità di Crisi Locale) per informazioni.
- D Sintonizzarsi su una Radio Locale per avere informazioni, dal Centro Polifunzionale di Protezione Civile, sugli eventi in corso.
- E Non intasare le Linee Telefoniche, possono servire per l'Emergenza.

3) CHIAMATE DI EMERGENZA:

A Ufficio di Protezione Civile Comunale.

Strada Provinciale N° 3 "Padule" - Castiglione della Pescaia
Tel. Centralino 0564 939046
Fax 0564 939180
Emergenza
Reperibilità Prot. Civile 335-7317073

B Centralino Comune di Castiglione della Pescaia	0564 927111
C Polizia Municipale Castiglione della Pescaia	0564 927251
D Carabinieri Castiglione della Pescaia	0564 933536
E Carabinieri Buriano	0564 948917
F Carabinieri Punta Ala	0564 922344
G Polizia	113
H Carabinieri Pronto Intervento	112
I Vigili del Fuoco	115
L Soccorso Stradale A.C.I.	116
M Guardia di Finanza	117
N Soccorso Sanitario	118
O Stazione de Corpo Forestale dello Stato	0564 935411
P Ufficio Provinciale di Protezione Civile	0564 20000

4) COME FORMULARE LA CHIAMATA:

- A Sono _____ (nome e cognome).
- B Telefono da _____ (indicare località, via, numero civico e telefonico).
- C Si è verificato _____ (descrizione sintetico della situazione).
- D Sono coinvolte _____ (indicare eventuali persone coinvolte)
- E La zona è raggiungibile con _____ (indicare eventuali difficoltà d'accesso).

5) DOVE DEVO ANDARE: I LUOGHI SICURI DI ATTESA.

A) Castiglione della Pescaia: Scuola Media "O.Orsini"

6) ATTREZZATURA NECESSARIA IN CASO DI

EMERGENZA:

- A Torcia Elettrica e Coltello Multiuso.
- B Fiammiferi, Carta e Penna.
- C Kit di Pronto Soccorso, Acqua Potabile ed eventuali Medicinali Specifici.
- D Vestiario Pesante e Impermeabile.
- E Telefono Cellulare e Documento d'identità.

Questo materiale dovrebbe essere tenuto a disposizione in uno Zainetto, oppure preparato nella Fase di Preallarme, oltre al materiale sopraindicato è di fondamentale importanza avere una Radiolina a pile o batteria sintonizzata su una Radio Locale, infatti, tramite queste frequenze il Centro Polifunzionale informerà la popolazione sui fatti in corso.

7) LE PERSONE DA AIUTARE:

Se vuoi aiutare parenti, amici e/o conoscenti Non Autosufficienti, in caso di evento, provvedi al loro aiuto oppure segnala al Centro Polifunzionale di Protezione Civile le loro necessità.

8) IL PIANO DI EMERGENZA:

Il Comune di Castiglione della Pescaia ha predisposto, per l'evento Idrogeologico, un PIANO Di EMERGENZA che prevede quale "Segnale di Allarme" per l'Evacuazione delle zone a rischio un Suono di Sirena Continuato, la Fase di Allarme può essere preceduta da una "Fase di Preallarme" segnalata con avvisi telefonici o televisivi, in questa fase è possibile evacuare con la propria auto o mettere al sicuro la stessa. Le persone evacuate devono raggiungere i luoghi sicuri di attesa.

--- ATTENZIONE ---

prontuario da tenere sempre in vista



Comune di Castiglione della Pescaia
Ufficio Comunale di Protezione Civile

QUESTIONARIO DI PROTEZIONE CIVILE

Protezione Civile significa soprattutto autoprotezione, ognuno di noi, quando si trova in situazioni a rischio, dovrebbe dare una risposta alle seguenti domande:

1. Nel luogo in cui ti trovi attualmente ci sono dei rischi? Quali sono? _____

_____ (1)

2. Come mi comporto? _____

_____ (2)

3. Chi devo chiamare? _____

_____ (3)

4. Come devo chiamare? _____

_____ (4)

5. Dove devo andare? _____

_____ (5)

6. Cosa mi devo portare? _____

_____ (6)

7. Ci sono persone che devo aiutare? _____

_____ (7)

Dopo aver eseguito le tue risposte riconsola se il tuo comportamento sarebbe stato corretto usando il Prontuario di Protezione Civile.

Se ognuno di noi comincia fin da adesso a porsi queste domande e dare le risposte adeguate compie il primo e fondamentale passo verso una coscienza di autoprotezione (cultura di Protezione Civile) che si può rivelare di grande aiuto in caso di emergenza.

Imparare ad individuare in maniera automatica quali possono essere i rischi e i pericoli che ci circondano consente di fare prevenzione e/o affrontarli nel migliore dei modi.

Se abiti in una zona a rischio parlane spesso in famiglia: nell'eventualità dell'evento, essere preparato psicologicamente aiuta a mantenere la calma.



Manuale di Protezione Civile

Conoscere di più la natura di rischi potenziali o in atto sul territorio può consentire una sempre più incisiva azione di prevenzione e diviene condizione imprescindibile per raggiungere una maggiore capacità di difesa, sia individuale che collettiva, nei confronti degli eventi calamitosi che da questi possono derivare.

Vediamo adesso i più comuni eventi calamitosi (alluvioni, rischi di incendi, rischi di frane, ecc.).

ALLUVIONI

Per alluvione si intende lo straripamento di una piena relativamente elevata al di sopra degli argini naturali o artificiali di un tratto qualsiasi di un corso d'acqua.

COME DIFENDERCI:

poiché le piene sono direttamente connesse con gli eventi meteorologici, occorre una accurata rilevazione delle entità delle precipitazioni e della loro distribuzione nel corso dell'anno, in particolare occorre tenere puliti gli alvei fluviali.

DURANTE:

se durante l'ondata di piena ci si trova in casa, se si hanno delle colline o delle montagne vicine e la via è libera dall'acqua è opportuno raggiungerle; in caso contrario è bene cercare di salire ai piani superiori e magari sul tetto di casa. Se il fenomeno alluvione è caratterizzato da trasporto solido (terra, alberi ecc.) e il fabbricato si trova vicino al corso d'acqua in zona montana

rimanere in casa può risultare pericoloso è quindi necessario individuare una zona o altro fabbricato che si trovi in zona vicina. L'individuazione del posto dove rifugiarsi in caso di evento deve essere fatto preventivamente in "tempo di pace". Occorre inoltre ricordarsi di togliere la corrente elettrica, di interrompere l'erogazione del gas e di chiudere porte e finestre. Se si stà viaggiando in macchina e l'acqua ha già cominciato ad invadere la sede stradale è necessario rallentare, evitando di fermarsi perché si corre il rischio di non ripartire più.

E' opportuno evitare di attraversare ponti sopra fiumi in piena.

Se l'auto è travolta dall'acqua e cade nel fiume bisogna chiudere i finestrini e le prese d'aria ed aspettare che essa sia del tutto sommersa; solo allora sarà il momento adatto per uscire dall'abitacolo.

A questo scopo, non bisogna tentare di aprire la portiera, perché risulterebbe molto difficile per la pressione opposta dall'acqua, ma abbassare i finestrini, e uscire dall'abitacolo attraverso di essi, nel caso in cui non ci si riesca va spinto con forza con i piedi verso l'esterno il vetro anteriore o quello posteriore.

DOPO:

rientrando in casa è necessario ricordarsi di non usare l'energia elettrica, anche se il pavimento è asciutto. Non vanno utilizzati cibi e viveri che siano stati a contatto con l'acqua, prima di usare l'acqua dei rubinetti occorre accertarsi che i tecnici dell'acquedotto e dell'Ufficio di Igiene ne abbiano verificato la potabilità.

RISCHI DI INCENDI

Il rischio di fuoco può derivare da molteplici fattori:

- Incendi boschivi
- Incendi o esplosivi di fabbricati civili o industriali
- Incendi in insediamenti che prevedono un alto coefficiente di pericolo
- incidenti conseguenti al trasporto di sostanze pericolose
- incendi determinati da atti vandalici

DURANTE:

la sicurezza delle persone, nel momento in cui si verifichi un incendio di una certa dimensione, si basa sull'esodo ordinato.

Il panico, infatti, rende vano ogni piano di emergenza e di prevenzione, provoca la fuga disordinata, ostacolano gli interventi di protezione e causando un aumento del pericolo. Se si rimane coinvolti nell'incendio di un edificio civile o un edificio industriale, che non sia una semplice casa di abitazione, la prima cosa da fare è individuare le uscite di sicurezza che sono sempre segnalate, gli estintori e le manichette antincendio, le scale esterne. Se l'edificio è costruito su un unico piano occorre uscire in modo ordinato dalle scale esterne.

Se ci si trova in un complesso a più piani e l'incendio è scoppiato sotto di noi, in assenza di scale esterne, si deve salire ai piani superiori o sulle terrazze in attesa dell'arrivo dei soccorsi aerei. In nessun caso si deve far ricorso agli ascensori che potrebbero essere raggiunti dalle fiamme e bloccarsi.

Se ci si trova a dover usare una manichetta antincendio bisogna prima srotolarla e avvitare la lancia, si deve inoltre fare attenzione all'uscita dell'acqua la cui forte pressione potrebbe strappare dalle mani la manichetta; bisogna orientare il getto dell'acqua in modo da creare una zona bagnata, quindi dirigere il getto sulle fiamme evitando quadri elettrici e parti elettriche. Poiché il fumo aggredisce le vie respiratorie bisogna coprirsi il naso e la bocca con un fazzoletto bagnato.

Se l'incendio riguarda un appartamento bisogna avvisare i V.V.F. e prima di uscire chiudere la porta della stanza dove divampa il fuoco, cercando di sigillarla anche con panni bagnati. Occorre inoltre staccare gli interruttori di luce e gas.

Se non si riesce a lasciare l'appartamento, in attesa dei soccorsi, per evitare il fumo ci si dovrà sdraiare per terra e avvolgersi in coperte di lana.

INCENDI BOSCHIVI (come difenderci):

Nel nostro paese gli incendi dei boschi sono molto frequenti e disastrosi, nonostante la creazione di un servizio nazionale antincendi boschivi (il COAU, coordinato dal Dipartimento Nazionale alla Protezione Civile) e l'impegno crescente di numerose associazioni di volontariato. Oltre che nelle condizioni

climatiche delle ultime estati (caratterizzate da una siccità inconsueta, alta temperatura e forte vento), le cause sono da ricercare principalmente:

- nell'aumento degli atti di vandalismo
- nella crescente presenza dell'uomo nei boschi
- nell'abbandono delle campagne con il conseguente aumento della vegetazione incolta facilmente aggredibile dal fuoco

PRIMA:

Una delle misure di prevenzione più valide è l'educazione alla cura del bosco, i modi tecnici per arrivare a questo, cioè per educare a prevenire gli incendi possono essere:

- ripulitura periodica del sottobosco;
- ripulitura in prossimità di strade o sentieri;
- predisposizione di strade frangifuoco per frenare la propagazione degli incendi;
- installare posti di avvistamento;
- stimolare il sorgere di squadre di volontari che lavorino con i forestali;
- controllo dei fuochi fatti dai contadini;
- promuovere costruzione di vasche dove i mezzi aerei per lo spegnimento (elicotteri) possano attingere l'acqua.

Per prevenire i danni causati dagli incendi boschivi è opportuno sapere che la propagazione dell'incendio dipende principalmente dall'orografia del suolo dove cresce il bosco; il fuoco, infatti, tendendo a muoversi verso l'alto, si propaga più velocemente lungo un pendio che su un terreno pianeggiante. Anche il vento influisce sugli sviluppi di un incendio, potendo trasportare a notevole distanza gas caldi, tizzoni e braci. Un incendio al pari di una qualsiasi combustione, per svilupparsi ha bisogno di tre elementi fondamentali, costituenti il cosiddetto "triangolo del fuoco": il combustibile (il legno, nel caso degli incendi boschivi), il comburente (ossigeno) e la temperatura. Se uno solo di questi tre elementi manca, la combustione non può svilupparsi. Per questo tutte le 14 tecniche antincendio si basano sull'eliminazione di uno di questi tre elementi.

DURANTE:

- non correre distrattamente in discesa in terreni accidentati;
- non mettersi mai a scappare davanti al fuoco in salita, non c'è speranza di salvarsi, perché l'avanzata delle fiamme può essere molto rapida specialmente lungo burroni avvallamenti che funzionano come camini;
- evitare l'impianto di linee di difesa a mezza costa contro un fuoco che sale rapidamente posizione migliore dietro la cresta del pendio;
- quando si rischia di essere raggiunti dal fuoco, cercare di aggirarlo nei fianchi e passai nella zona già bruciata;
- non cercate mai rifugio dentro grotte o caverne;
- dove è possibile, buttarsi a terra distesi in un impluvio, dove c'è meno combustibile cercare di bagnarsi o coprirsi di terra;
- si tenga presente che le fiamme bruciano solo pochi minuti nello stesso posto e quindi sono speranze di salvarsi;
- evitare di inalare fumo, respirando attraverso un fazzoletto, possibilmente umido altrimenti si può distendersi pancia a terra e respirare tenendo il naso a livello del terreno(Anche nel caso di un incendio in un'abitazione circondata da un bosco la prima misura eseguire è quella di mantenere la calma cercando se i collegamenti non sono interrotti,

Mettersi in contatto con le Autorità più vicine. La disponibilità di acqua è essenziale per salvarsi dall'incendio, con l'acqua si dovrà bagnare il più possibile l'esterno della casa (tettoie, porte, finestre ecc.).

RISCHI DI FRANE

La frana è il distacco da un pendio di una massa di terreno o roccia che precipita a valle.

COME DIFENDERCI:

è necessario realizzare uno studio geologico del territorio, al fine di classificare le zone instabili ed agire di conseguenza, realizzando opere di risanamento e pianificando un uso del territorio in base ad una corretta e sicura pianificazione ambientale.

PRIMA:

Si possono individuare i segni che preannunciano una frana esaminando le fenditure e le crepe che si aprono nel terreno, la presenza di eventuali cedimenti della sede stradale, o la presenza di massi che tendono a rotolare verso valle; in questi casi è necessario informare gli enti di Protezione Civile che possono valutare se questi fenomeni possano essere effettivamente i segni premonitori di una frana.

DURANTE E DOPO:

In caso di pericolo imminente è necessario allontanarsi dalla frana e munirsi di tutto ciò che può essere utile; prima di uscire di casa bisogna chiudere il rubinetto del gas e togliere l'energia elettrica.

Non bisogna fumare o utilizzare fiamme libere e dobbiamo evitare di addensarci nell'area colpita, in quanto le strutture rimaste potrebbero cadere; se siamo a conoscenza del coinvolgimento di persone nel fenomeno franoso, è necessario segnalare la posizione.

Se siamo in auto al momento della frana, dobbiamo sbarrare la strada ed avvisare le autorità competenti; nelle operazioni di soccorso a persone sepolte dal fango o dai detriti, è necessario liberare il volto in modo da permettere la respirazione.

Se possibile, è bene astenersi dall'operare da soli e cercare l'aiuto di persone esperte.

PROMEMORIA

Attrezzature necessarie in caso di emergenza

- A. Torcia elettrica e coltello multiuso;
- B. Fiammiferi, canda e penna;
- c. Kit di pronto soccorso, acqua potabile ed eventuali medicinali specifici;
- D. vestiario pesante e impermeabile;
- E. Telefono cellulare e documento di identità;
- F. Radiolina a pile.

Questo materiale deve essere tenuto a disposizione in uno zainetto, preparato ogni qualvolta si presenta un potenziale pericolo di alluvione, denominato secondo il piano di emergenza come "Fase di preallarme".

Il piano di emergenza.

Il Comune di Castiglione della Pescaia ha predisposto, per l'evento idrogeologico, un **Piano di Emergenza** che prevede quale "Segnale di Allarme" per l'evacuazione delle zone a rischio un suono di sirena **continuato**.

La fase di allarme può essere preceduta da una "Fase di preallarme" segnalata con avvisi telefonici o televisivi, in questa fase è possibile evacuare con la propria auto mettere al sicuro la stessa. Le persone evacuate devono raggiungere i luoghi sicuri di attesa, che dovranno preventivamente essere conosciuti.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

- A. Mantenere la calma;
- B. Chiudere i rubinetti dei Servizi (gas, acqua, energia elettrica);
- C. Rivolgersi alla propria U.C.L. (unità di crisi locale) per informazioni;
- D. Non occupare le linee telefoniche, possono servire per l'emergenza.